

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4644 del 14/09/2023
Oggetto	Società MIDA 2000 SRL in Comune di Portomaggiore - Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica sostanziale dell'attività di LAVORI DI CARPENTERIA METALLICA E MECCANICI IN GENERE PER CONTO TERZI autorizzata con atto DET-AMB-2020-592 del 07/02/2020 adottato da Arpae
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4799 del 13/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**prat. Sinadoc 27621/2023/CP/TC**

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Portomaggiore, Via Donatori di Sangue 14/a richiesta dall'impresa **MIDA 2000 SRL** per la modifica sostanziale dell'attività di **LAVORI DI CARPENTERIA METALLICA E MECCANICI IN GENERE PER CONTO TERZI** autorizzata con atto DET-AMB-2020-592 del 07/02/2020 adottato da Arpae, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/06
- Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11

Il Dirigente responsabile Dott. Geol. Gabriella Dugoni di ARPAE SAC di Ferrara

**VISTO CHE:**

il giorno 10/07/2023, l'impresa **MIDA 2000 SRL**, con sede legale nel Comune di Portomaggiore, Via Donatori di Sangue 14/a attraverso il proprio Legale rappresentante ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento allo stabilimento al medesimo indirizzo della sede legale;

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie al prot. n.22717 del 10/07/2023 e da Arpae al prot.n. PG/2023/125129 del 18/07/2023;

la Società in oggetto intende conseguire l'AUA per la modifica sostanziale dell'attività e più in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera con l'inserimento di una nuova emissione denominata E3, in cui verranno convogliati gli effluenti derivanti da una attività di taglio laser, per la quale si richiede l'adesione all'autorizzazione di carattere generale ex art. 272 comma 2 del D.Lgs 152/06.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, la Società in oggetto possiede solo scarichi di carattere domestico in pubblica fognatura.

Per quanto concerne l'impatto acustico, la Società in oggetto dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente atto;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

Arpae – SAC Ferrara con nota prot. PG/2023/131416 del 28/07/2023 ha comunicato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie l'esito positivo della verifica della completezza documentale e ha verificato la conformità della richiesta ai requisiti necessari al fine di assoggettare la Società in oggetto alle procedure di autorizzazione generale di cui all'art. 272 comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06, e alla D.G.R 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010, per la nuova emissione E3;

con nota assunta la PG di Arpae in data 10/08/2023 con il n. PG/2023/139832, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni relativo all'aspetto urbanistico/sanitario per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e all'impatto acustico;

**VISTO:**

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e*

*sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;*

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo;*

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA;*

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

**VISTI, inoltre:**

Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale” alla parte V “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”, disciplina le autorizzazioni per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. All’art. 272 “impianti ed attività in deroga” viene specificato che qualora in uno stabilimento sono presenti esclusivamente impianti ed attività elencati nella parte I dell’allegato IV alla parte V del medesimo decreto, lo stabilimento non è soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 272 comma 1), in quanto il legislatore ha classificato tali attività scarsamente rilevanti ai fini dell’inquinamento atmosfera. Qualora invece nello stabilimento siano svolte esclusivamente attività o siano presenti impianti elencati nella parte II dell’allegato IV alla parte V, la società potrà presentare domanda di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione, come previsto dall’art. 272 comma 2, domanda che è stata inserita dalla ditta, nell’istanza di AUA citata in premessa.

**VISTI, inoltre:**

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di

inquinamento acustico”.

**VISTI, inoltre:**

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

**RICHIAMATI**

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

**DATO ATTO:**

che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati

personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

### DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della Società **MIDA 2000 SRL**, Codice Fiscale 01493600389, per lo stabilimento nel Comune di Portomaggiore, Via Donatori di sangue 14/a, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. con l'effetto di revocare, superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con provvedimento atto DET-AMB-2020-592 del 07/02/2020 adottato da Arpae, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;
3. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
  - “Allegato ARIA”
  - “Allegato IMPATTO ACUSTICO”
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC FERRARA (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle

verifiche in corso da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;

12.di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante.

*Firmato Digitalmente*

la Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**